

**CONVENZIONE PER LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "AREA VASTA BRESCIA"**

- L'articolo 1, comma 88, della legge n. 56/2014 prevede che la Provincia, d'intesa con i Comuni, può esercitare, fra l'altro, le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante nonché di monitoraggio dei contratti di servizio;
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n 5 del 26/02/2015 (successivamente modificata con D.C.P. n. 29/2015), la Provincia di Brescia, quale Ente con funzioni di Area Vasta, anche al fine di non disperdere le competenze acquisite in materia di contratti pubblici, ha ritenuto opportuno approvare lo schema di "Convenzione per lo svolgimento da parte della Provincia di Brescia delle funzioni di stazione appaltante" a favore dei Comuni interessati;
- con Decreto del Presidente della Provincia n. 46 del 03/03/2015 è stato approvato lo schema di "Protocollo d'intesa per la collaborazione in materia di funzione di Centrale di Committenza/Stazione Appaltante", sottoscritto in data 18/05/2015 da questa Provincia e le Comunità Montane della Valle Camonica, della Valle Trompia, della Valle Sabbia, del Sebino Bresciano e del Parco Alto Garda Bresciano;
- le Comunità Montane, avendo da tempo attivato le proprie Centrali di Committenza, hanno acquisito specifiche esperienze e conoscenze da non disperdere e che, messe a sistema con le strutture ormai consolidate della Provincia di Brescia, consentiranno di agevolare il processo di centralizzazione degli acquisti;
- in questo senso, un Gruppo di Lavoro, denominato "Tavolo Tecnico di Governance" in materia di pubblici appalti, con la regia della Provincia di Brescia e con il contributo dei rappresentanti delle Comunità Montane aderenti, si è impegnato nell'attuazione degli obiettivi del Protocollo sopra citato ed ha formulato uno schema di "Convenzione per la costituzione della Centrale Unica di Committenza Area Vasta Brescia";
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 del 28/07/2016, la Provincia, in attuazione del citato Protocollo d'intesa, ha approvato lo schema di "Convenzione per la costituzione della Centrale Unica di Committenza Area Vasta Brescia";
- detta convenzione, avente una dimensione temporale di tre anni, è stata sottoscritta disgiuntamente in data 07/10/2016 dalla Provincia di Brescia, in data 10/10/2016 dalle Comunità Montane del Parco Alto Garda Bresciano e del Sebino Bresciano, in data 12/10/2016 dalla Comunità Montana Valle Trompia e in data 25/10/2017 dalla Comunità Montana Valle Camonica;
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 31/07/2017 è stato approvato lo schema di "Convenzione con i Comuni per lo svolgimento dell'attività della Centrale Unica di Committenza Area Vasta Brescia";
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 31/07/2017 è stato approvato il "Regolamento della Centrale Unica di Committenza Area Vasta Brescia";

Richiamato l'articolo 38 del decreto legislativo n. 50/2016, recante "Codice dei contratti pubblici", che stabilisce le modalità di qualificazione delle Stazioni Appaltanti e delle Centrali di Committenza;

Tutto ciò premesso,

La Provincia di Brescia con sede a Brescia, Palazzo Broletto, Piazza Paolo VI, n. 29,

e

---

Stipulano e Convengono quanto segue:

### **Articolo 1 - Oggetto e Finalità –**

Con la presente Convenzione, di cui le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale, gli Enti sottoscrittori della stessa, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 38 del decreto legislativo n. 50/2016, dispongono la prosecuzione delle attività della Centrale Unica di Committenza “Area Vasta Brescia”, articolata in una Sede Principale identificata nella Provincia di Brescia e in diverse Sedi Distaccate Territoriali corrispondenti alle Comunità Montane, ciò in considerazione della sua notevole estensione geografica e l’elevato numero di Comuni rappresentati.

### **Articolo 2 - Ambiti Operativi -**

La Centrale Unica di Committenza persegue le seguenti finalità attraverso la costituzione di una organizzazione stabile:

- a. Creare sinergie e progettazioni congiunte tra il personale della Sede Principale (SP) e quello delle Sedi Distaccate Territoriali (SDT) per razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane, strumentali, nonché economiche, impiegate nella gestione delle procedure di approvvigionamento;
- b. Programmare gli acquisti di lavori, beni e servizi, stabilendo quali dovranno essere le procedure di gara da svolgere a livello centralizzato e quali a livello territoriale, definendo anche le procedure da svolgere in forma aggregata per la realizzazione, per quanto possibile, di economie di scala;
- c. Pianificare i lavori e i servizi complessi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico - privato;
- d. Favorire una gestione più efficace ed efficiente delle procedure di acquisizione, in particolare attraverso la verifica e il controllo dell'intera procedura, ivi incluso il collaudo e la messa in opera, ricorrendo, per quanto necessario e opportuno, a tutte le professionalità specifiche e ai vari Settori presenti nella struttura della Provincia di Brescia, Sede Principale della Centrale Unica di Committenza “Area Vasta Brescia”.

Le funzioni e l’organizzazione della Centrale Unica di Committenza nonché l’ambito della sua operatività sono disciplinati dall’apposito regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27/2017.

### **Articolo 3 - Piattaforma Informatica –**

La Centrale Unica di Committenza si avvale in modo unitario di una piattaforma informatizzata per la programmazione e la progettazione delle procedure di acquisto, per la raccolta di adesioni da parte degli enti interessati per quanto riguarda le gare gestite in forma aggregata, per la condivisione di schemi tipo, per l'individuazione di informazioni e di dati rilevanti.

### **Articolo 4 - Sistema di Formazione e Aggiornamento del Personale -**

Viene costituito un sistema di formazione unitario e costante del personale al fine di sviluppare professionalità, sia sul fronte amministrativo, finanziario e giuridico, sia sul fronte delle competenze informatiche, della programmazione, della progettazione tecnica e della direzione lavori.

La Provincia di Brescia sostiene l'implementazione del percorso di formazione mettendo a disposizione i servizi offerti dalla piattaforma informatizzata del CIT (Centro Innovazione e Tecnologie) così come meglio descritto al successivo articolo 5.

Annualmente viene definito il piano di formazione ai fini di cui al primo comma. I Piani di Formazione hanno una valenza annuale.

### **Articolo 5 - Servizi del Centro Innovazione e Tecnologie (CIT) -**

La Provincia di Brescia mette a disposizione il Centro Innovazione e Tecnologie (CIT), struttura operativa finalizzata allo sviluppo del governo elettronico nel territorio bresciano per sostenere i Comuni e gli Enti aderenti nella realizzazione di un più vasto e qualificato sistema di servizi telematici, accessibili on line dai cittadini e dalle imprese del territorio.

Il CIT Innovazione e Tecnologie:

- promuove la cooperazione intercomunale;
- coordina la realizzazione della rete dei Comuni del territorio bresciano;
- organizza la domanda di servizi di natura informativa e tecnologica (ICT);
- accoglie e si fa promotore di collaborazioni con gli Enti e le Istituzioni di riferimento in ambito locale, nazionale ed internazionale;
- eroga ai Comuni aderenti servizi di back office finalizzati allo sviluppo del governo elettronico locale;
- promuove la cultura dell'e-gov e della gestione associata dei servizi comunali;
- coordina e promuove azioni di formazione e di informazione sulle tematiche del governo elettronico, rivolte sia agli operatori della Pubblica Amministrazione Locale, sia ai cittadini dei Comuni aderenti.

### **Articolo 6 - Attività di Committenza Ausiliaria -**

Fermo restando il coordinamento che è esercitato dalla Provincia di Brescia, la Centrale Unica di Committenza fa ricorso, in casi di riscontrata carenza di competenze specifiche e in concomitanza di esigenze derivanti da procedure di gara particolarmente complesse, ai servizi di committenza ausiliaria ai sensi dell'articolo 39 del decreto legislativo n. 50/2016.

Parimenti la Centrale Unica di Committenza fornirà, su richiesta degli Enti aderenti, anche i servizi di committenza ausiliaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera m), del decreto legislativo n. 50/2016.

#### **Articolo 7 - Sistema di Gestione della Qualità -**

La Provincia di Brescia ha sviluppato un sistema di Certificazione di Qualità per la Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia", partendo da un modello sperimentale che ha adottato all'interno della Sede Principale (SP) per poi gradualmente estenderlo alle Sedi Distaccate Territoriali (SDT).

#### **Articolo 8 - Criteri di Sostenibilità Ambientale e Sociale -**

La Centrale Unica di Committenza, ai sensi dell'articolo 95, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016, si occupa con particolare attenzione della applicazione dei criteri di sostenibilità ambientale e sociale nell'attività di progettazione e affidamento di beni, servizi e lavori, ciò attraverso l'inserimento nei documenti di gara, in caso di offerta economicamente più vantaggiosa, di criteri oggettivi quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali connessi all'oggetto dell'appalto.

#### **Articolo 9 - Governance -**

Per l'attuazione della presente Convenzione, è istituita una Cabina di Regia di natura squisitamente tecnica e composta da rappresentanti di tutte le parti, con compiti di indirizzo e raccordo sui contenuti della presente Convenzione, prima di tutto sulla definizione degli ambiti di cui al precedente articolo 2. La Cabina di Regia è coordinata dalla Provincia di Brescia alla quale spetta la gestione delle sue attività. Il coordinamento è svolto attraverso riunioni unitarie, anche con l'uso di strumenti telematici, e possono essere invitati alle riunioni, sulla base degli argomenti che saranno trattati, anche terzi.

Per favorire il più funzionale ed efficace svolgimento delle attività della CUC, le Comunità Montane assegnano, in via temporanea, alla Provincia di Brescia il personale individuato secondo le modalità definite nella apposita convenzione per l'utilizzo di personale temporaneamente assegnato, ai sensi dell'art.1 comma 124 della Legge n. 145/2018 che qui si intende integralmente richiamata anche se non materialmente allegata.

#### **Articolo 10 - Decorrenza e Durata -**

La presente Convenzione decorre dal giorno successivo alla sua sottoscrizione e ha una durata fino al 31 dicembre 2022.

Essa può essere rinnovata previa manifestazione di volontà di tutte le parti.

Il recesso anticipato può essere fatto valere da tutte le parti con formale preavviso scritto attraverso Posta Elettronica Certificata da inviare a tutti gli enti firmatari della Convenzione almeno trenta giorni prima.

#### **Articolo 11 - Aspetti Finanziari -**

Annualmente, di norma entro il 31 dicembre, viene predisposto il preventivo di spesa del servizio tenendo conto dei costi sostenuti da tutti gli Enti che compongono la Centrale Unica di Committenza, e sulla base di metodologie e criteri condivisi idonei a ridistribuire fra gli stessi Enti le entrate, oltre che della necessità di salvaguardare il principio della economicità per i Comuni e gli Enti che

richiedono l'espletamento di procedure di gara.

I Responsabili delle Sedi Territoriali e della Sede Principale redigono apposito rendiconto delle spese sostenute per la gestione, al termine di ciascun esercizio finanziario.

Il rendiconto delle attività è approvato dalla Cabina di Regia e trasmesso agli enti convenzionati entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Per la Provincia

---

Per le Comunità Montane

---